



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 594 del 17/4/2024

Oggetto: ME_17779 PIRAINO "Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino" - Importo € 2.605.000,00 - CUP J69D16001980001 - Codice Caronte SI_1_17779.
DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPLA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Arch. Salvatore Lizzio le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione

civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n.

366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *'Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017'*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *'Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.'* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019'*;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *'Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Aggiornamento'*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *'Norme in materia ambientale'* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (n.d.r. oggi D. Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto: la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico"*

V₄₀

Pag. 3 a 7

nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”
- Considerato** che il progetto denominato **Patto per il SUD - ME_17779 PIRAINO** - “Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino” - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001, già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 428 del 05/07/2017** con cui il Geom. Sarino Giuffrè, dipendente dell’Area Tecnica del Comune di Piraino, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1434 del 14/10/2019** con il quale è stato finanziato, nell’ambito dell’intervento denominato **Patto per il SUD - ME_17779 PIRAINO** - “Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino” - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001, l’importo di € 268.832,89, comprensivo di oneri e IVA, necessario per l’affidamento dei servizi di ingegneria correlati all’acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 964 del 08/06/2020** con il quale è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, la Direzione lavori, misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché alla relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche, relativi all’intervento denominato **ME_17779 PIRAINO** - “Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino” - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 781 del 22/04/2021** con il quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto per l’affidamento di Indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione lavori, misura e contabilità, relativi all’intervento in oggetto, in favore dell’operatore economico LITOS PROGETTI S.R.L., con sede legale in Santa Caterina Villarmosa (CL), Via Papa Giovanni XXIII n. 13/A, cap 93018, che ha offerto un ribasso economico del 60,0000%;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1440 del 14/07/2021** con il quale l’Ing. Salvatore Manzone è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento in oggetto, in sostituzione del Geom. Sarino Giuffrè;
- Visto** il Contratto rep. n. 754/2022 del 03/03/2022, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la LITOS

PROGETTI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo con il numero 7005, serie T1;

Preso atto che la LITOS PROGETTI S.R.L., nella documentazione presentata in sede di gara, ha indicato quale soggetto incaricato della Direzione Lavori l'Ing. Piero Lo Duca;

Visto Il **Decreto Commissariale n. 49 del 12/01/2023** con il quale è stata data autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, finalizzata alla realizzazione dell'intervento denominato **ME_17779 PIRAINO** - *"Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino"* - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001;

Vista la nota prot. n. 4199 del 03/04/2024, con la quale il RUP ha rappresentato la necessità di avviare le procedure di affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai fini dell'esecuzione dell'intervento denominato **Patto per il SUD - ME_17779 PIRAINO** - *"Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino"* - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la **Verifica preventiva dell'interesse archeologico** per l'intervento in oggetto, in ottemperanza a quanto richiesto dalla sopra citata nota, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004), profilo Archeologo - Fascia I - istituito presso il Ministero della cultura (*già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme previste dal **Decreto Commissariale n. 1434 del 14/10/2019**, di finanziamento dell'intervento denominato **Patto per il SUD - ME_17779 PIRAINO** - *"Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino"* - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001;

Considerato che:

- a) Part. 9, Allegato 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022, recita *"Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati"*, secondo il quale *"l'importo destinato a tutte le attività connesse con la verifica preventiva dell'interesse archeologico, non può essere in nessun caso inferiore a 3.500 euro, al netto dell'IVA"*;
- b) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del Nuovo Codice Appalti D. Lgs. n. 36/2023 per i servizi di che trattasi, è pari a **€ 2.492,21**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA. Per effetto dell'art. 9 di cui al superiore punto a), il corrispettivo risulta essere pari a **€ 3.500,00**, oltre oneri e IVA, e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- c) Part. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva. Visto la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene, quindi, di non chiedere il rilascio della garanzia di cui sopra;

- d) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- e) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- f) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'Elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo – Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (*già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dal **Dott. Stefano Paderni** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e simili a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 al **Dott. Stefano Paderni**, per un importo pari ad € 3.500,00, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme finanziate con il sopracitato **Decreto Commissariale n. 1434 del 14/10/2019** di finanziamento dei servizi di ingegneria correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento denominato **Patto per il SUD - ME_17779 PIRAINO "Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino"** - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla **Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA)**, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in applicazione

dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., relativamente all'intervento codificato denominato **Patto per il SUD - ME_17779 PIRAINO** "Consolidamento del centro abitato di Gliaca versante sud-est del Comune di Piraino" - Codice Caronte SI_1_17779 - Codice ReNDiS 19IR188/G1 - CUP J69D16001980001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al **Dott. Stefano Paderni**, Cod. Fisc. PDRSFN87M05F158O, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004), profilo Archeologo - Fascia I - istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto è pari ad € 3.500,00, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato come previsto dall'art. 9, Allegato 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022.

Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Salvatore Manzone

SALVATORE
MANZONE
17.04.2024
12:20:48
GMT+01:00



Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio



SALVATORE LIZZIO
17.04.2024
16:40:08
GMT+01:00



